



Con Focus

di Anna Paola Merone

Quartieri spagnoli, aziende francesi investono per famiglie e ragazzi

NAPOLI Da un lato diciannove aziende francesi, dall'altro i Quartieri Spagnoli di Napoli. Al centro iniziative di responsabilità sociale che le imprese d'Oltralpe si sono impegnate a realizzare — fino al 2024 — nell'ambito di un programma organico di intervento.

A firmare l'accordo il presidente della Camera di Commercio Francia-Italia, Denis Delespaul, la presidente della Fondazione Foqus, Rachele Furfaro, e il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi. «Per la prima volta in Italia si sperimenta l'azione coordinata di un gruppo di aziende — ha sottolineato Furfaro — e queste imprese hanno scelto Napoli e Foqus per portare questo nuovo modello di intervento: una sperimentazione che è sicuramente una scommessa vinta».

Numerose e diversificate sono le aree di intervento che spaziano dalle donazioni alimentari, all'istallazione di innovativi sistemi di purificazione dell'aria dalla CO₂, al crowdfunding o finanziamento diretto per la realizzazione di una radio che permetterà ai giovani di seguire le lezioni anche da remoto. Non mancano attività di volontariato come webinar formativi dedicati alle famiglie sul tema del risparmio energetico o sulla gestione della contabilità domestica. Ogni azienda, in funzione del proprio settore e delle specifiche aree di competenza, metterà a disposizione prodotti, servizi e know-how.

«Siamo davvero orgogliosi e fieri di partecipare a questo progetto bellissimo e unico in Italia — ha detto il presidente

della Cci France-Italie, Delespaul — le nostre aziende vengono a portare un contributo non solo economico ma anche di professionalità e questo è un elemento importante. Siamo particolarmente legati all'Italia e a Napoli e il lavoro della Fondazione in questo quartiere così difficile è segno di grande coraggio ed è la via del futuro».

Il progetto è realizzato dalla Cci France Italia-Camera di Commercio, attraverso il Club corporate Social responsibility. Nato nel 2020 accoglie, ad oggi, 19 tra le aziende appartenenti alla comunità d'affari franco italiana, e dalla Fondazione Foqus che dal 2013 è impegnata in un progetto di rigenerazione urbana di carattere sociale, educativo ed economico nei Quartieri. Le attività hanno una valenza so-

ciale per lo sviluppo del territorio e coinvolgono le persone e i ragazzi del quartiere con l'obiettivo di accrescere consapevolezza e conoscenze.

«Il partenariato con grandi gruppi internazionali — dice il sindaco — è un modo per sostenere anche con capitali privati azioni di divulgazione e di promozione culturale e sociale di cui Napoli ha bisogno ed è importante che si operi in questa zona della città che rappresenta un po' la sua anima con la sua grande presenza popolare e anche con le sue difficoltà». L'accordo oltrepassa il tradizionale approccio tra privato e nonprofit per favorire un'azione coordinata di più soggetti privati su una stessa città, uno stesso progetto, uno stesso partner promotore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda

● È stato siglato ieri un accordo di collaborazione tra Foqus e la Camera di commercio francese in Italia per la realizzazione di un progetto di social responsibility nei Quartieri Spagnoli

● Saranno diciannove le imprese d'Oltralpe impegnate nel progetto



In campo
Rachele Furfaro,
la presidente della
Fondazione Foqus

